

Presentazione

*Maurizio Biancarelli **

Faccio il fotografo naturalista da molti anni e ho sempre ammirato macro e fotografie ravvicinate, quelle fatte per carpire, con infinita pazienza, bellezza e segreti di un mondo in miniatura, ricco di quella vita che brulica in ogni angolo verde, non importa quanto marginale o minuscolo e che salterebbe subito all'occhio in tutta la sua evidenza ed opulenza se solo ci degnassimo di prestare un pò più d'attenzione.

Le ho sempre ammirate, ma quasi mai scattate; l'argomento, pur intrigante, sembra non raccogliere la mia attenzione più di tanto, non saprei dire bene perché.

Mario invece in questo volume riporta i risultati di un lavoro coscienzioso che sicuramente ha richiesto tanto tempo e applicazione, oltre a doti di bravo fotografo.

Forse il vantaggio di inquadrare insetti, gocce di rugiada o di pioggia, dettagli di fiori, sta nell'abbondanza di materiale a disposizione senza che si debbano fare troppi spostamenti. Non è un vantaggio da poco, ma avere buoni soggetti di fronte alla lente dell'obiettivo non significa ottenere automaticamente i risultati che ci si aspettano.

Per raggiungerli ci vuole dell'altro e, oltre alle doti cui facevo riferimento prima, una cosa sopra tutte le altre deve guidarci: la passione.

Immaginate di stare per ore sdraiati su un prato, magari dopo la pioggia, alla ricerca del soggetto giusto, della giusta inquadratura e della luce che renderanno unica la vostra foto.

Immaginate di seguire le evoluzioni repentine e imprevedibili del volo di quell'insetto che volete ritrarre e che però sembra proprio non voler collaborare e si sposta troppo rapido da un fiore all'altro, non si lascia inquadrare e neppure mettere bene a fuoco.

Gli insuccessi sono all'ordine del giorno e per ognuna delle foto che vedete riprodotta nel libro, immaginatene tantissime altre scattate e scartate.

Quanto ho brevemente descritto può essere tollerato solo con una buona dose di passione, passione che sostiene durante la lunga ricerca e, una volta raggiunto il risultato voluto, fa immancabilmente dimenticare, direi meglio evaporare, tutti gli inevitabili fallimenti e le frustrazioni patite.

Termino ringraziando l'autore per questa carrellata di immagini che ci mostrano un mondo ricco e variegato che solo saltuariamente approda alla nostra attenzione. Un microcosmo che invece merita senz'altro la tenacia, la passione, la sensibilità che Mario ha dimostrato di possedere e di aver impiegato nella realizzazione di questo bel volume.

* Fotografo naturalista,
autore di volumi fotografici e
collaboratore delle maggiori
testate italiane ed estere del settore.